

Verso il Piano nazionale di ripresa e resilienza: la posizione dell'ASviS



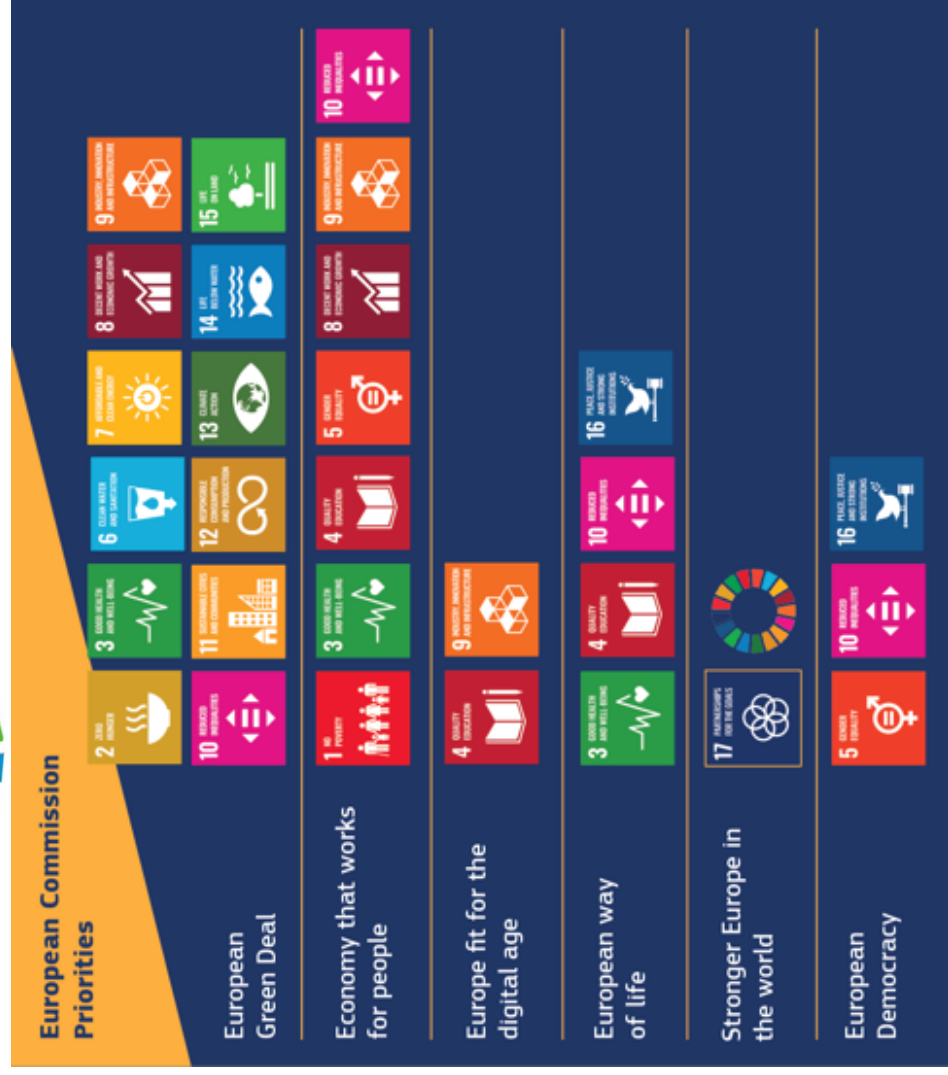
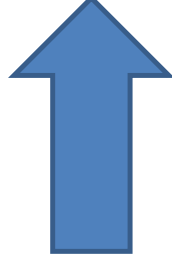


Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Politiche UE, PNRR e SDGs

I 6 Pilastri delle linee guida per il Next Generation EU

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per la prossima generazione



Fonte: Commissione europea 18.11.2020 - SWD(2020) 400 final

Realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite - Un approccio globale

Fonte: Commissione europea 22.01.2021 - SWD(2021)12 final
Guida agli Stati membri – linee guida per i piani di ripresa e resilienza





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Politiche UE, PNRR e SDGs



Fonte: Commissione europea 18.11.2020 - SWD(2020) 400 final ,
Realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite - Un approccio globale



Confronto tra le linee guida della Commissione UE del 22 gennaio 2021 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia

I Pilastri delle Linee Guida

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per la prossima generazione

Le Missioni del #NextGenerationItalia

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusion e coesione
6. Salute

Una ricomposizione delle 6 missioni all'interno dei 6 pilastri agevolerebbe una verifica di conformità, adeguatezza e coerenza del #NextGenerationItalia





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Le linee guida e il PNRR

«Componenti» e condizionalità delle linee guida:

- Definire: traguardi (qualitativi) – obiettivi (quantitativi) – tempistiche (scadenza al 31 agosto 2026)
- Condizionalità della spesa: 37% min. azione clima, 20% min. digitale, **100% rispetto del principio *non nuocere***, applicazione della tassonomia UE, verifica resilienza ai cambiamenti climatici per investimenti in infrastrutture
- Strumenti finanziari diretti alle imprese (effetto leva su finanza privata) solo se coerenti con obiettivi del PNRR e mirati a correggere i *market failures*

Potenziali criticità:

- Definizione di traguardi e obiettivi quantificabili (coerenti con il livello d’ambizione delle politiche europee e con l’Agenda 2030)
- Realizzazione obiettivi nel rispetto della scadenza al 31 agosto 2026
- Indicazione esaustiva delle riforme necessarie con ordine di priorità e il richiamo sistematico alle CSR 2019 e 2020 specifico per tema o settore
- Verifica rispetto alle quote di budget minime
- Dimostrazione del rispetto del principio non nuocere all’ambiente per tutte le riforme e investimenti
- Previsione di un sistema di monitoraggio di riforme ed investimenti in raccordo col Programma nazionale di riforma (PNR)





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Complementarità e coerenza delle politiche

Complementarità e coerenza del PNRR con tutte le altre politiche secondo le linee guida:

- Riforme del semestre europeo basate sull'Agenda 2030
- Obiettivi UE su clima e energia integrati con le raccomandazioni all'Italia
- Giusta transizione e biodiversità
- Piano garanzia giovani
- Agenda delle competenze
- Strategia UE sulla parità di genere
- Altre strategie UE /QFP 2021-2027
- Coerenza con altri strumenti di programmazione finanziaria nazionali

Potenziali criticità:

- Mancanza di un PNR nel quadro del semestre europeo e dell'Agenda 2030 e mancata inquadramento del PNRR nell'ambito di esso
- Disallineamento con gli obiettivi del PNIEC, e mancanza di verifica di conformità con i nuovi target climatici europei
- Verifica di conformità con il Principio della giusta transizione
- Mancanza di un Piano per la garanzia giovani
- Approfondimento dell'Agenda delle competenze
- Verifica di coerenza tra le politiche (cfr. Target 17.14)





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Complementarità e coerenza delle politiche

Prescrizioni delle linee guida:

GOVERNANCE

- Nomina di un ministro/autorità con ruolo di coordinatore e interfaccia con la Commissione
- Sistema di controllo e audit per l'implementazione
- Trasparenza e coordinamento efficace ed efficiente delle sinergie tra finanziamenti

PARTECIPAZIONE

- Processo consultivo con autorità locali, società civile e giovani
- Riferire nel PNRR come gli input sono stati tenuti in conto e riflessi nelle scelte

Potenziali criticità:

- Governance in corso di definizione
- Governance multilivello e ruolo delle amministrazioni regionali e locali
- Ruolo del CIPESS (Politiche Agenda 2030)
- Urgenza sviluppo processo partecipativo nel suo complesso, ex-ante alla definizione ultima del Piano





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

Valutazione dell'impatto

Prescrizioni delle linee guida:

- Previsioni macro-economiche e sociali
- Impatto del PNRR
- Definizione trasparente delle metodologie adottate per le previsioni e le valutazioni d'impatto
- Sostenibilità: dimostrazione che l'impatto positivo del PNRR sarà duraturo nel tempo
- Risultati attesi dal PNRR in termini di coesione sociale e territoriale, riduzione delle disuguaglianze

Potenziali criticità:

- Il Piano nella versione attuale non risulta accompagnato da una valutazione complessiva dei risultati attesi





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

I prossimi passi

La Legge di Bilancio 2021 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Esame dei provvedimenti rispetto ai 17 Obiettivi
dell'Agenda 2030

